NARRAZIONI, "TO BE CONTINUED..."

Care compagne e cari compagni, care colleghe e cari colleghi,

Se ricordate i nostri vecchi comunicati, vi mettevamo già in guardia dalle "narrazioni" che circolano da parte di chi costantemente ogni giorno riempie le caselle mail e non solo.

Facciamo un po' d'ordine e proviamo a spiegare le cose con la dovuta calma.

In questa tornata è sensibilmente diminuito l'importo complessivo del fondo a disposizione, ma la colpa non è delle organizzazioni sindacali che hanno firmato l'accordo di pochi giorni fa perché non sono loro né noi a stabilirlo.

Ne eravamo pienamente al corrente e la nostra azione è servita, fermando quelli che sciaguratamente aumentando le percentuali dei differenziali stipendiali, **avrebbero tagliato ancora di più la quota destinata alla somma degli acconti di incentivo ordinario e speciale** avvantaggiando paradossalmente non chi ne avesse diritto, ma chi aveva già usufruito del differenziale l'ultima volta.

Come ben ricordate, la nostra linea è sempre stata un'altra: **dare la precedenza a chi era rimasto indietro**.

Soprattutto dopo che qualcuno, in solitaria, pensò bene di firmare lo scorso accordo lasciando fuori una marea di colleghi, e per giunta mentre si trovava tra le mani un budget decisamente più ricco di quello attuale.



Per fortuna **noi non usiamo "la calcolatrice di Giorgia",** ma al massimo quella dei lavoratori.

Diffidate quindi dalle narrazioni di comodo: non è certo rifiutandosi di firmare questo accordo che, come per incanto, il fondo a disposizione si sarebbe moltiplicato. Rivendichiamo invece con forza un dato reale: **la porta a cui andare a bussare** (e battere cassa) **è quella del Governo** e dei suoi continui tagli alla Pubblica Amministrazione.

Per questo non accettammo di firmare a suo tempo un CCNL al ribasso, proprio perché prevedevamo un danno economico enorme e non accettammo di metterci sotto il tavolo dell'esecutivo ad aspettare che cadesse qualche briciola.

Rilanciamo con ancora più forza quindi l'appello: compatti e senza alibi, **ci vediamo allo sciopero del 20 novembre contro le politiche che impoveriscono chi vive di stipendi e pensione in favore di armi, guerre**

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 585441 | PEC: organizzazione@pec.fpcgil.net | posta@fpcgil.it |

e annesse rendite finanziarie a scapito di casa, scuola e sanità.

“Narrazioni to be continued… o meglio ce n’est qu’un dèbut!! “

Roma, 9 novembre 2026

Luca Giovinazzo
Coordinatore Nazionale
Fp Cgil INPS